



MANAGERITALIA
ASKMIT

RISPONDE

Il servizio di Manageritalia riservato agli associati e ai loro familiari che garantisce una consulenza altamente qualificata, in 48h direttamente online



MANAGERITALIA

Da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento con AskMit, servizio esclusivo e compreso nella quota associativa, puoi ricevere informazioni e assistenza in ambito lavorativo, Caaf, previdenziale, legale/fiscale, assicurativo.

Dal contratto di lavoro dipendente (dirigenti e quadri) alla libera professione; da attività imprenditoriali a previdenza, contrattuale e non, obbligatoria e facoltativa; fino ad aspetti as-

sicurativi legati a rischi sul lavoro, in casa e per la famiglia.

E in più informazioni e assistenza in materia di fisco, tasse, contenziosi legali, contratti e normative: dall'Imu alla successione, dalla separazione alla costituzione di un'azienda.

La qualità e l'affidabilità di AskMit sono garantite da un team di professionisti multidisciplinare formato dagli esperti di Manageritalia e da avvocati, commercialisti, notai, giuslavori-

sti e altri specialisti, appartenenti a studi professionali di tutta Italia.

Entro 48 ore i nostri esperti ti daranno un primo riscontro per avere subito la soluzione migliore per la tua esigenza.

Qualora successivamente servisse ulteriore assistenza, i nostri esperti ti potranno consigliare a quale dei servizi accedere, in regime di convenzione a tariffe privilegiate.

Vediamo, attraverso qualche domanda e risposta gestite da AskMit, alcune situazioni che potrebbero riguardare ognuno di noi.



CONDOMINIO: MANUTENZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA?

Il trattamento del cotto delle rampe delle scale per l'accesso agli appartamenti è una spesa straordinaria o è considerato manutenzione normale? Come dovrà essere suddivisa la spesa tra proprietario e inquilino?

La legge non definisce con chiarezza la differenza tra le manutenzioni ordinarie e straordinarie. Ci si deve rifare alle interpretazioni che ha dato la giurisprudenza negli anni. Il requisito che contraddistingue le manutenzioni ordinarie è quello della "normalità". Sono infatti considerate spese ordinarie quelle ripetute nel tempo, costantemente e allo stesso modo (pulizia delle scale, riscaldamento, oneri per polizze assicurative ecc.).

Le spese di carattere straordinario sono invece tutte quelle relative a interventi occasionali che non si ripetono costantemente o che per l'ammontare della spesa sono notevolmente superiori a quelle effettuate costantemente (rifacimento della facciata condominiale o del tetto ecc.).

Ciò premesso, considerata l'occasionalità dell'intervento richiesto e l'onerosità dello stesso, si ritiene che tale spesa debba considerarsi di carattere straordinario e dovrà essere interamente sostenuta dal proprietario dell'immobile.



PARTITA IVA FORFETTARIA

Sono un ex dirigente in pensione e ho aperto una partita Iva forfettaria. Quali sono i requisiti per usufruire di questo regime agevolato?

I requisiti per usufruire del regime agevolato sono tre: conseguire ricavi o percepire compensi non superiori a determinati limiti (ragguagliati all'anno nel caso di attività iniziata in corso d'anno), diversificati in base al codice Ateco che contraddistingue l'attività esercitata; sostenere spese complessivamente non superiori a 5.000 euro lordi per lavoro accessorio, dipendente e per compensi erogati ai collaboratori, anche assunti per l'esecuzione di specifici progetti; il costo complessivo dei beni strumentali, al lordo degli ammortamenti, non deve superare, alla data di chiusura dell'esercizio, i 20mila euro. Le fatture non rientrano nel regime Iva (per cui sono esenti) e non sono soggette a ritenuta d'acconto. Per quanto riguarda la posizione Inps, essendo iscritto alla gestione separata, la contribuzione dovuta sarà versata in base ai redditi dichiarati al momento della

dichiarazione dei redditi. I versamenti dei contributi dovuti seguiranno le scadenze previste per i versamenti Irpef, ovvero giugno (versamento saldo e primo acconto) e novembre (versamento secondo acconto).

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Un'azienda mi ha proposto un contratto di sei mesi di consulenza. Sono iscritto come professional, ma al momento sono inoccupato. Ai fini dei contributi assistenziali, ho sia la gestione ordinaria sia quella separata. Cosa comporta questo contratto e chi dovrà versare i contributi? e in quale cassa?

Se per contratto di consulenza si intende un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, questo comporta l'apertura di una posizione in gestione separata da parte del committente e il versamento dei contributi previdenziali, sempre da parte del committente, così suddivisi: 1/3 collaboratore; 2/3 committente.



FIGLI MINORENNI ALL'ESTERO

Da quale età il minore può regolarmente circolare all'estero e soggiornare in hotel senza essere accompagnato dai genitori o da un accompagnatore autorizzato dai genitori?

Al compimento dei 14 anni i minori possono viaggiare senza accompagnatori sia in ambito Ue che extra Ue. Alcune compagnie aeree o di navigazione, tuttavia, non ammettono il trasporto di minori di 16 anni non accompagnati (es: Ryanair, Easyjet). Per quanto riguarda il soggiorno, la normativa varia in funzione delle disposizioni nazionali. È sempre meglio assumere informazioni specifiche sul paese di destinazione direttamente alle ambasciate o ai consolati accreditati in Italia.

Si consiglia inoltre di contattare direttamente l'albergatore al fine di comprendere se, al di là delle disposizioni normative che variano appunto a seconda del paese prescelto, accetti di accogliere nella propria struttura un minore solo e quali sono le condizioni per il pagamento del soggiorno. Generalmente negli ostelli non ci sono particolari problemi.

Da ultimo si segnala che i genitori sono responsabili per ogni fatto commesso dal minore e che la mancanza di maturità giuridica implica un dovere di maggiore sorveglianza: acconsentire a un minore di viaggiare solo all'estero nel caso si verificano fatti colposi o dolorosi potrebbe comportare delle maggiori conseguenze sul piano giuridico per il genitore.



RISCATTO DELLA LAUREA

Ho una laurea conseguita nel 2005.

Quali sono i costi e le modalità per riscattare gli anni della laurea a fini pensionistici?

In applicazione della nuova normativa di agevolazione per coloro che hanno conseguito il riscatto della laurea post 1995, l'onere è il seguente: reddito convenzionale 15.710 euro per un'aliquota di computo del 33% per i dipendenti, per ogni anno da riscattare. Per esempio, per un corso di laurea di 4 anni la spesa da sostenere sarà di 20.737 euro, da pagare in 60 rate mensili.